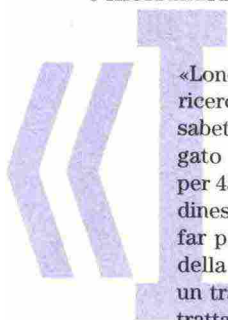


SCENARI DEL TURISMO

Starhotels: l'eccellenza italiana nel cuore di Londra

La catena alberghiera fiorentina è approdata nella capitale britannica acquisendo, per 43 milioni di sterline, 2 boutique hotel all'interno del Royal Borough of Kensington, la zona più aristocratica ed elegante della città

✦ Alessandra Barattieri



«Londra era nei nostri piani da molto tempo e la ricerca non è stata affatto facile», ha esordito Elisabetta Fabri, Presidente e Amministratore Delegato Starhotels, nell'annunciare l'acquisizione, per 43 milioni di sterline, dei due storici hotel londinesi - The Gore e The Pelham - che entrano a far parte della *Collezione* portando il portfolio della compagnia a 24 unità. «Per noi Londra era un traguardo obbligato», ha dichiarato l'AD, «Si tratta infatti di una destinazione primaria nel circuito internazionale e, senz'altro, queste acquisizioni, favoriranno nuove sinergie con i nostri alberghi di New York e Parigi». Affermare ed esportare lo stile italiano nell'ospitalità è da sempre la mission dell'imprenditrice

fiorentina. Mission portata avanti con grande successo. Basti pensare che il The Michelangelo di New York e il Castille di Parigi, nel giro di pochi anni dall'apertura, sono diventati due case history di eccellenza alberghiera italiana nel mondo.

Preziosi, esclusivi, very British

I due hotel londinesi godono di una posizione strategica: sorgono entrambi all'interno del Royal Borough of Kensington, la zona più ricca ed elegante della città. A soli tre mesi dall'annuncio dell'entrata nel portfolio Starhotels i due alberghi hanno visto già notevoli cambiamenti in termini di servizio e prodotto, affacciandosi sulla scena londinese come nuovi luoghi simbolo dell'accoglienza made in Italy.

THE GORE

Albergo storico che ha mantenuto l'opulenza e l'eccentricità dello stile vittoriano, è stato aperto da Lady Ada e Lady Fanny Cooke nel 1892 e, si racconta, abbia ospitato anche la Regina Vittoria. The Gore si trova

The Gore: la Green Room



nel cuore della città, al 190 Queens Gate, tra Knightsbridge, il mitico paradiso per lo shopping londinese, e Kensington, vicino alla Royal Albert Hall, a Kensington Palace e a breve distanza dal West End. Un quartiere "regale", tra i più snob della città, dove lo stile è sovrano con i suoi club esclusivi, i negozi di design, le macchine sportive, i ristoranti stellati, gli edifici maestosi, che ospitano banche dal potere finanziario planetario, lussuosi grandi magazzini e prestigiose case di moda. Le 50 incantevoli camere english style del The Gore hanno arredi d'epoca e fotografie retrò, distribuite su sei piani, ciascuno dei quali è un tesoro di dettagli. Uno stile, quello del The Gore, tra il sublime e il sorprendente che ha incantato personalità illustri che l'hanno reso celebre, come Judy Garland, che ha ancora una camera a lei dedicata. Celebre il Bar 190 dell'hotel, teatro delle cronache mondane della Swinging London, scelto dai Rolling Stones nel 1968

SCENARI DEL TURISMO



Sopra, la Judy Garland Room.
Qui a fianco, il Bistrot 190

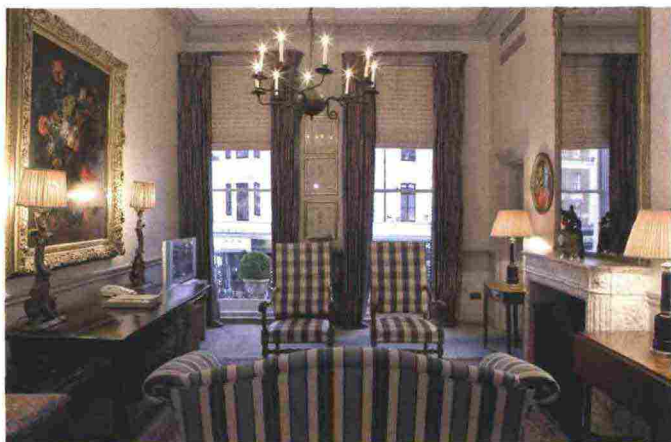
per il lancio dell'album "Beggars Banquet" e tutt'ora luogo di riferimento per il mondo artistico. È uno spazio originale, ideale per un drink pre o post teatro, grazie alla sua posizione vicinissima alla Royal Albert Hall. Mentre, per una esperienza ancor più esclusiva, c'è l'angolo "Cinderella's Carriage" che può ospitare fino a 6 persone. Altro fiore all'occhiello è il ristorante gourmet Bistrot 190 da sempre casa di celebrity chef, che, ai menu, abbinava una prestigiosa carta dei vini. The Gore ha 3 sale riunioni multifunzionali. La *Green Room* è un grande salotto tradizionale, con libreria e caminetto, molto luminoso grazie alle ampie finestre sashay, in grado di accogliere banchetti fino a 24 persone; altrettanto luminosa ed elegante, con pareti in legno, la *Mulberry Room* può ospitare fino a un massimo di

20 ospiti. Infine la *Tapestry Room* – alla quale si accede direttamente dal Bar 190 – ha due grandi camini in pietra, pareti rivestite, specchi dorati e arazzi francesi Verdue, perfetta cornice per ogni tipo di evento esclusivo, cocktail fino a 120 persone.

THE PELHAM

Chic e di charme, The Pelham è il punto di partenza ideale per andare alla scoperta dei tesori della Londra più celebrata, come Hyde Park o Harrods. Il cinque stelle si trova infatti nel sud-ovest di Londra, esattamente al numero 15 di Cromwell Place, nella lussuosa area residenziale del South Kensington a soli 300 metri dal Victoria Albert Museum, a due passi dal Museo di Storia Naturale e da Kensington Gardens-paragonabile al 21esimo arron-

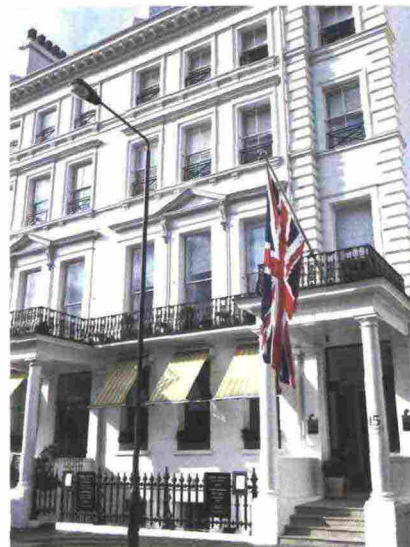
SCENARI DEL TURISMO



The Pelham: sopra King Suite, a fianco la facciata, in basso la sala della lettura

dissement parigino per i suoi caratteristici bar e bistrot e per le sue rinomate boutique.

A connotarlo, oltre alla posizione privilegiata, è uno squisito equilibrio tra Old British e modernità che si coglie in ogni dettaglio, a partire dalle 51 camere design, una diversa dall'altra. L'hotel ha al suo interno due location di grande appeal: il *Bar* e il *Bistrot Fifteen*, entrambi esclusivi per prime colazioni, pranzi, ma anche per raffinate e intime cene a lume di candela. Accanto alla reception principale, c'è la *Drawing Room*, raffinato salotto



con un *Honesty Bar*, perfetto per aperitivi davanti al caminetto. Per momenti di relax e lettura, la tipica *English Library*. Le 2 sale riunioni del The Pelham sono ideali per eventi privati come baby shower, ma anche per sfilate esclusive, fino a 60 persone; si affacciano su Cromwell Place e sono molto luminose grazie alle ampie vetrate da cui si gode una vista magnifica su South Kensington. ■

